

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00030876

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTT - Tipologia a busto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santa Leonida

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Borgomanero

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1610

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega lombarda

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ doratura/ intaglio/ pittura/ scultura

MTC - Materia e tecnica metallo

MIS - MISURE

MISA - Altezza	51
MISL - Larghezza	47
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Consumzione della pellicola pittorica, una fenditura verticale in corrispondenza della spalla sinistra.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il busto è scolpito a tutto tondo e presenta sul retro uno sportellino che chiude il vano in cui sono conservate le reliquie. Il volto è caratterizzato da un'espressione patetica, quasi dolente; i capelli, morbidamente ondulati, ricadono sulle spalle con il velo che completa l'acconciatura, trattenuto alla sommità del capo da un fermaglio. Un altro fermaglio ovale e con una pietra sfaccettata è al centro del petto; guarnisce una veste assai semplice, con alette festonate sulle spalle che lasciano scoperte le maniche. L'aureola è costituita da un semplice cerchio metallico. Il colore dominante è l'oro, a cui si aggiungono il bruno dei capelli, e l'incarnato dipinto al naturale. Le decorazioni della veste sono verdi; la stesura del colore è compatta ma sottile ed in alcuni punti emerge la preparazione rossa. Il busto poggia su un basamento sottile percorso da modanature poggianti su sostegni a voluta scanalata; presenta una decorazione di girali fitomorfi in oro su fondo blu; l'iscrizione è su un'etichetta in carta incollata, vergata in rosso.
DESI - Codifica Iconclass	11 HH (LEONIDA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Santa Leonida. Abbigliamento.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	Sul basamento.
ISRI - Trascrizione	S. LEONIDA VERGINE E MARTIRE
	La reliquia di Santa Leonida appartiene al gruppo di reliquie consegnate il 21 novembre 1614 al primo coadiutore della parrocchiale di Borgomanero, Giacomo de Carlini dal "Signor Canonico Archidiacono Michel Angelo Marchesi delegato da Monsignor vescovo per la distribuzione delle Reliquie state trasportate da Roma a Novara dal Sacerdote Gian Battista Cavagna, e custodite sotto l'Altar Maggiore della Città di Novara...et in duabus capsulis argenterii fuerunt reconditae Sacrae Reliquiae Sancti Romani Martiris, et S. Leonidae Virginis, et Martiris reponendae in duobus Brachiis ad hunc effectum paratis, et in dicta Parocchiali Burgimanerii existentibus..." (Borgomanero, Archivio Molli s.d.). In base a questa fonte la reliquia di S. Leonida dovrebbe trovarsi racchiusa in un braccio di legno, ma già l'inventario del 1617 ricorda nell'elenco delle reliquie: "Osso di S. Leonida vergine e martire posto in un vasetto d'argento et richiuso nella testa di legno con suo busto dipinto et

NSC - Notizie storico-critiche

indorato (Borgomanero, Archivio Parrocchiale, Inventario della Parrocchiale (1617), f. 13v), descrizione ripresa nel successivo inventario del 1698. La discordanza delle fonti potrebbe dipendere da un errore del documento trascritto dal Molli, oppure si può ipotizzare che un incidente occorso al braccio o un nuovo orientamento del gusto e della devozione abbiano reso necessario il trasferimento della reliquia in un busto. Sul piano tipologico e stilistico esiste un legame con gli altri due busti documentati di San Lucio e San Valentino ed anche con quello di San Deodato, la cui reliquia era giunta con un quindicennio di anticipo; si può pensare pertanto che siano opera di uno stesso artista o di una stessa bottega. L'autore dei busti, attraverso un linguaggio semplice, ispirato da una piana ed immediata comunicazione, rivive le esperienze della cultura lombarda agli esordi del Seicento, dalla scultura aulica del duomo di Milano alla tensione drammatica della plastica di Giovanni D'Enrico ed al naturalismo di Tanzio. Quest'ultimo in particolare deve aver influito sulla ricerca di patetismo dell'espressione e di una morbida e realistica modellazione per i tratti del volto ed il collo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 43343

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

volume manoscritto

FNTA - Autore

Molli C. A.

FNTD - Data

0000

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTD - Data

0000

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTD - Data

1617

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTD - Data

1698

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

visita pastorale

FNTA - Autore

Gentile

FNTD - Data

1866

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Papale A.

BIBD - Anno di edizione	1982
BIBN - V., pp., nn.	p. 31
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Chironi L.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)